



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 80 del 16/11/2015**

**OGGETTO: Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877 – Società "Bios. De Fra. S.r.l."**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di Novembre, alle ore 20,00 e seguenti, in Ribera, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X	
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X	
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA		X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X	
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	QUARTARARO PELLEGRINO	X	
6	D'AZZO FABIO		X	16	TORTORICI GIUSEPPE	X	
7	FAILLA ROSSELLA	X		17	TRAMUTA GIUSEPPE	X	
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO		X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO		X
10	LI VOTI EMANUELE		X	20	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 15 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L. R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Armenio e Caico.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Sig. Carmelo Pace, il Vice Sindaco, Sig. Alessandro Dinghile e gli Assessori, Dott.ssa Cristina Cortese e Dott.ssa Lucia Padovano.

## **Proposta di deliberazione consiliare presentata con atto di G.C. n. 78 del 27/02/2015, allegata.**

Il Presidente passa al 3° punto specificato in oggetto dando la parola al Dirigente del 2° Settore, Ing. Ganduscio, il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al consigliere Inglese, Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare, il quale riferisce che la Commissione sull'argomento in questione ha espresso parere favorevole, mentre per l'indice territoriale da 3 mc/mq a 1,5 mc/mq rimanda al Consiglio la decisione.

Chiede e ottiene di intervenire la consigliera Farruggia la quale non si trova d'accordo con l'indice territoriale proposto dalla ditta.

Il Presidente dà la parola al consigliere Armenio il quale si dice sicuro che il Consiglio con l'approvazione di questa variante riqualificherà quella zona e si dice d'accordo con la proposta fatta dall'Ufficio.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone in votazione il punto ad oggetto: "Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877 – Bios. DE Fra . s.r.l."

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 15, sono assenti i consiglieri D'Azzo, Li Voti, Mulé, Turano e Vassallo; voti favorevoli 15; il Consiglio approva.

### **IL CONSIGLIO**

Vista la proposta di deliberazione con i relativi allegati presentata con atto di G.C. n. 78 del 27/02/2015 così come emendata dall'Ufficio Tecnico, allegati alla presente per farne integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dai Dirigenti del 2° e 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Constatato l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

1. Di adottare la variante urbanistica dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877, proposta dalla società Bios.De.Fra. s.r.l. da Zona "Bianca" a Zona Territoriale Omogenea "F.1", con la Norma Tecnica proposta dalla Società e gli emendamenti proposti dall'ufficio Tecnico di cui all'allegata relazione tecnica, che di seguito viene riportata:

***"Vengono classificate zone "F1" quelle are campite nelle planimetrie con il relativo simbolo, individuate a sud del centro abitato che, nell'area antistante l'ospedale esistente, forma cuscinetto con la zona residenziale B.4.***

*L'attività edilizia è normata come segue: sono consentiti tutti gli interventi definiti nel titolo III delle presenti Norme. Sono consentite le (demolizioni, ricostruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, nonché nuova edificazione) nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:*

*- Destinazione d'uso: residenze sanitarie assistite, poliambulatori, ospitalità alberghiera per familiari ed affini d'assistenza ai pazienti, bar ristorante, asilo nido e strutture scolastiche o ludiche, farmacia o parafarmacia, ed ogni altra attività compatibile con l'esercizio di pubblica utilità ad iniziativa privata, spazi attrezzati e servizi pubblici che privati, attività direzionali; sono vietate tutte le attività nocive alla residenza.*

*- Indice di densità edilizia territoriale (It) 1,5 mc/mq, da applicare all'ambito di intervento interessato dai piani attuativi privati.*

*- Altezza max: l'altezza massima degli edifici dovrà rispettare le prescrizioni della*

**normativa per le zone sismiche e, in ogni, caso non dovrà superare l'altezza degli edifici residenziali circostanti.**

- *Distanze:*

1) *distanza dei fabbricati dal filo stradale: minimo mt. 5,00;*

2) *distanza tra fabbricati minimo mt. 10 oppure, in alternativa, in aderenza, in caso di distacco dal confine dei lotti, i fabbricati dovranno rispettare la misura minima di mt. 5,00;*

- *Il parcheggio privato potrà essere ubicato negli spazi di pertinenza dei singoli lotti non impegnati dalla costruzione dei fabbricati;*

*L'attività edilizia si attua attraverso i piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate.*

*Prescrizioni particolari: la determinazione della tipologia edilizia, del lotto minimo e del rapporto di copertura (Rc), in base alle destinazioni d'uso degli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani attuativi. **Gli spazi da destinare a verde e a parcheggio dovranno rispettare le eventuali prescrizioni imposte dalle norme vigenti per la tipologia d'insediamento da realizzare; in mancanza di tali prescrizioni, la misura minima di detti spazi sarà determinata dal consiglio comunale.***

2. di pubblicare il provvedimento sul sito web del comune.



# COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 78 del 27/02/2015

**OGGETTO: Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300,302,303 e 3877- Società " Bios .DE Fra. s.r.l."**

L'anno duemilaquindici , il giorno ventisette , del mese di febbraio, alle ore 13,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	<b>PACE CARMELO</b>	<b>SINDACO</b>	X	
2	<b>CAICO DAVIDE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	X	
3	<b>BONAFEDE AMABILE</b>	<b>ASSESSORE</b>		X
4	<b>PEDALINO TOMMASO</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
5	<b>PICARELLA INA</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
		<i>N. presenti</i>	<i>4</i>	<i>1</i>

Presiede la seduta il Sig. Carmelo Pace, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Calogero Maggio, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Colletti Colletti e del Dirigente del 2° Settore, avente per oggetto: **Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300,302,303 e 3877- Società " Bios .DE Fra. s.r.l." ,** munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, a firma del Dirigente del 2° Settore per la regolarità tecnica e Dirigente del 3° Settore per la regolarità contabile.

Visto il testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

### DELIBERA

1. Non esprimere in merito alla proposta di deliberazione in esame nessuna valutazione, disponendone, di conseguenza, la trasmissione al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.
2. Demandare al Segretario generale gli atti di esecuzione del presente atto.



**COMUNE DI RIBERA**  
(Provincia di Agrigento)  
**2° Settore Infrastrutture e Urbanistica**  
**Servizio Urbanistica**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**Settore:** Infrastrutture e Urbanistica

Inserita nella deliberazione di Giunta Comunale

**Servizio:** Urbanistica ed ecologia

n. **78** del **27 FEB. 2015**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877 - Società "Bios.DE Fra. s.r.l."</b>
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**RELAZIONE TECNICA**

Con nota prot. 11687 dell'11/07/2014 (**Allegato 1a**) la società Bios.DE Fra. s.r.l. ha presentato una proposta di variante urbanistica per l'area ricadente all'incrocio tra la via Circonvallazione e la via Brodolini, individuata in catasto al foglio di mappa 21 particelle 300 - 302 - 303 e 3877, allegando i seguenti elaborati:

- Relazione generale con descrizione dell'intervento e norme tecniche di attuazione (**Allegato 1b**);
- Elaborati grafici (**Allegato 1c**);
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità VAS (**Allegato 1d**).

In particolare, la Ditta ha richiesto la **riclassificazione urbanistica** della maggiore parte dell'area, su cui ricadeva il vincolo di "Ospedale di previsione" che, ad oggi, risulta decaduto e che, pertanto, soggiace alla disciplina urbanistica delle cosiddette zone "bianche".

La zona interessata dalla proposta di variante non risulta interessata a vincolo paesaggistico.

Con nota prot. 16454 del 15/10/2014 (**Allegato 2**) è stato trasmesso all'**Assessorato Regionale Territorio e Ambiente D.R.A.** - Servizio 2 VAS-VIA R, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/2006, il *Rapporto Preliminare* inerente la variante di che trattasi, al fine dell'avvio della procedura di **verifica di assoggettabilità** per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con nota prot. 17380 del 28/10/2014 (**Allegato 3**) l'Ufficio del **Genio Civile** di Agrigento, ai sensi dell'art.13 della Legge n. 64/74, per la suddetta proposta di variante, ha espresso **parere favorevole n. 1761** di compatibilità geomorfologica rilasciato con **prescrizioni**.

Considerato che la Società, con la suddetta proposta ha chiesto l'istituzione di una nuova zona territoriale omogenea, questo Ufficio con nota prot. 21176 del 22/12/2014 (**Allegato 4**) ha invitato la Società ad integrare la documentazione con le *Norme tecniche di attuazione della nuova Z.T.O. proposta in variante e le Planimetrie dell'area interessata con indicazione del simbolo grafico da assegnare*.

Con nota prot. 321 del 08/01/2015 (**Allegato 5a**) la Società, ha trasmesso la *Relazione generale con descrizione dell'intervento e Norme di tecniche Attuazione (Allegato 5b)* e gli *Elaborati grafici (Allegato 5c)*, rielaborati alla luce della richiesta di questo Ufficio.

In particolare, per l'area suddetta (individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877) la Società ha proposto il simbolo grafico "F.1" e la seguente norma tecnica di attuazione:

*"Vengono classificate zone "F1" quelle aree individuate a sud del centro abitato che, nell'area antistante l'ospedale esistente, che forma cuscinetto con la zona residenziale B.4.*

*L'attività edilizia è normata come segue: sono consentiti tutti gli interventi definiti nel titolo III delle presenti Norme. Sono consentite le (demolizioni, ricostruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, nonché nuova edificazione) nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:*

- *Destinazione d'uso: residenze sanitarie assistite, poliambulatori, ospitalità alberghiera per familiari ed affini d'assistenza ai pazienti, bar ristorante, asilo nido e strutture scolastiche o ludiche, farmacia o parafarmacia, ed ogni altra attività compatibile con l'esercizio di pubblica utilità ad iniziativa privata, spazi attrezzati e servizi sia pubblici che privati, attività direzionali; sono vietate tutte le attività nocive alla residenza.*

- *Indice di densità edilizia territoriale (It) 3,0 mc/mq, da applicare all'ambito di intervento interessato dai piani attuativi privati.*

- *Altezza max: l'altezza massima degli edifici non dovrà essere superiore a quanto prescritto dalla normativa per le zone sismiche.*

- *Distanze:*

1) *distanza dei fabbricati dal filo stradale: minimo mt. 5,00;*

2) *distanza tra fabbricati minimo mt. 10 oppure, in alternativa, in aderenza, in caso di distacco dal confine dei lotti, i fabbricati dovranno rispettare la misura minima di mt. 5,00;*

- *Il parcheggio privato potrà essere ubicato negli spazi di pertinenza dei singoli lotti non impegnati dalla costruzione dei fabbricati;*

*L'attività edilizia si attua attraverso i piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate.*

*Prescrizioni particolari: la determinazione della tipologia edilizia, del lotto minimo e del rapporto di copertura (Rc), in base alle destinazioni d'uso degli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani attuativi."*

**Tutto quanto sopra premesso, questo Ufficio è del parere che:**

- La riclassificazione urbanistica dell'area di che trattasi a zona F1 non comporta sostanziali modifiche al quadro generale della pianificazione comunale, in quanto il P.R.G., prima della decadenza del vincolo, destinava la suddetta area ad una attrezzatura di interesse collettivo: *(Ospedale di previsione)*;
- Nella norma tecnica proposta per nuova Z.T.O. "F.1":
  - non è chiaramente definita la delimitazione dell'area interessata;
  - L'indice di densità territoriale (It) di 3 mc/mq proposto è elevato in relazione alle aree circostanti per le quali l'indice territoriale è pari a 1,5 mc/mq;
  - L'altezza max degli edifici è da uniformare a quella degli edifici di tipo residenziale circostanti;
  - Non è normata la misura minima degli spazi da destinare a verde e a parcheggio.

**Pertanto, si ritiene che l'eventuale adozione della variante debba farsi con i seguenti emendamenti alla norma tecnica di attuazione proposta:**

- **al 1° comma**, dopo "quelle aree" sostituire la frase "individuate a sud del centro abitato che, nell'area antistante l'ospedale esistente, che forma cuscinetto con la zona residenziale B.4." con la seguente "campite nelle planimetrie con il relativo simbolo, individuate a sud del centro abitato che, nell'area antistante l'ospedale esistente, forma cuscinetto con la zona residenziale B.4."
- **al 2° comma**, punto 2°, sostituire "(It) 3,0 mc/mq" con "**(It) 1,5 mc/mq**";
- **al 2° comma**, punto 3°, dopo la parola "edifici", sostituire la frase "non dovrà essere superiore a quanto prescritto dalla normativa per le zone sismiche" con "**dovrà rispettare le prescrizioni della normativa per le zone sismiche e, in ogni, caso non dovrà superare l'altezza degli edifici residenziali circostanti;**
- **all'ultimo comma (prescrizioni particolari)**, aggiungere in coda il seguente periodo "**Gli spazi da destinare a verde e a parcheggio dovranno rispettare le eventuali prescrizioni imposte dalle norme vigenti per la tipologia d'insediamento da realizzare; in mancanza di tali prescrizioni, la misura minima di detti spazi sarà determinata dal consiglio comunale.**"

**Tutto quanto sopra relazionato,**

**SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'adozione della variante urbanistica dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877, proposta dalla società Bios.De.Fra. s.r.l. da Zona "Bianca" a Zona Territoriale

Omogenea "F.1", con la Norma Tecnica proposta dalla Società e gli emendamenti proposti dall'ufficio Tecnico di cui alla superiore relazione tecnica, che di seguito viene riportata:

*"Vengono classificate zone "F1" quelle are campite nelle planimetrie con il relativo simbolo, individuate a sud del centro abitato che, nell'area antistante l'ospedale esistente, forma cuscinetto con la zona residenziale B.4.*

*L'attività edilizia è normata come segue: sono consentiti tutti gli interventi definiti nel titolo III delle presenti Norme. Sono consentite le (demolizioni, ricostruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, nonché nuova edificazione) nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:*

- *Destinazione d'uso: residenze sanitarie assistite, poliambulatori, ospitalità alberghiera per familiari ed affini d'assistenza ai pazienti, bar ristorante, asilo nido e strutture scolastiche o ludiche, farmacia o parafarmacia, ed ogni altra attività compatibile con l'esercizio di pubblica utilità ad iniziativa privata, spazi attrezzati e servizi sia pubblici che privati, attività direzionali; sono vietate tutte le attività nocive alla residenza.*

- *Indice di densità edilizia territoriale (It) 1,5 mc/mq, da applicare all'ambito di intervento interessato dai piani attuativi privati.*

- *Altezza max: l'altezza massima degli edifici dovrà rispettare le prescrizioni della normativa per le zone sismiche e, in ogni, caso non dovrà superare l'altezza degli edifici residenziali circostanti.*

- *Distanze:*

1) *distanza dei fabbricati dal filo stradale: minimo mt. 5,00;*

2) *distanza tra fabbricati minimo mt. 10 oppure, in alternativa, in aderenza, in caso di distacco dal confine dei lotti, i fabbricati dovranno rispettare la misura minima di mt. 5,00;*

- *Il parcheggio privato potrà essere ubicato negli spazi di pertinenza dei singoli lotti non impegnati dalla costruzione dei fabbricati;*

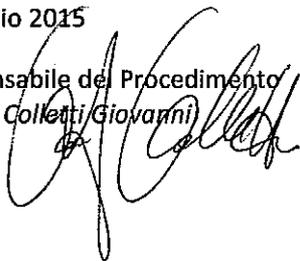
*L'attività edilizia si attua attraverso i piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate.*

*Prescrizioni particolari: la determinazione della tipologia edilizia, del lotto minimo e del rapporto di copertura (Rc), in base alle destinazioni d'uso degli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani attuativi. Gli spazi da destinare a verde e a parcheggio dovranno rispettare le eventuali prescrizioni imposte dalle norme vigenti per la tipologia d'insediamento da realizzare; in mancanza di tali prescrizioni, la misura minima di detti spazi sarà determinata dal consiglio comunale."*

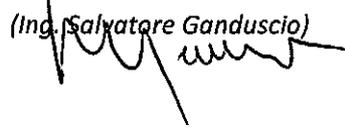
2. di pubblicare il provvedimento sul sito web del comune.

Ribera, 22 gennaio 2015

Il Responsabile del Procedimento  
(Ing. Colletti Giovanni)



Il Dirigente del 2° Settore  
(Ing. Salvatore Ganduscio)



**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE avente a oggetto:**

**Proposta di adozione Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale dell'area individuata in catasto al fg. 21 partt. 300, 302, 303 e 3877 - Società "Bios.DE Fra. s.r.l."**

**PARERI**

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Ribera, lì 23.01.2015



IL DIRIGENTE 2° SETTORE  
(Ing. Salvatore Ganduscia)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Ribera, lì 27.01.2015

IL DIRIGENTE 1° SETTORE  
(Dott. Raffaele Gallo)

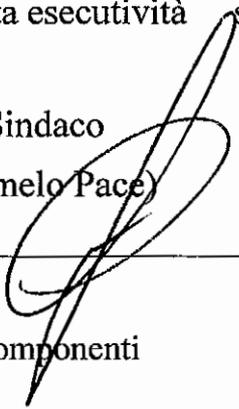


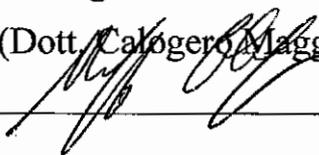
Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 27/02/2010 ore 13,00  
Votazione UNANIME.....

Immediata esecutività  si  ~~no~~

Il Sindaco  
(Carmelo Pace)

Il Segretario Generale  
(Dott. Calogero Maggio)

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

I Componenti

Firma

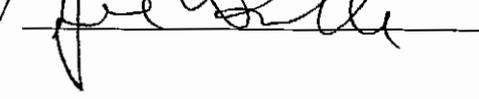
BONAFEDE AMABILE

Assente

CAICO DAVIDE

PEDALINO TOMMASO

PICARELLA INA

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li \_\_\_\_\_

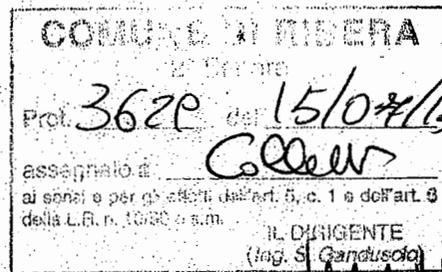
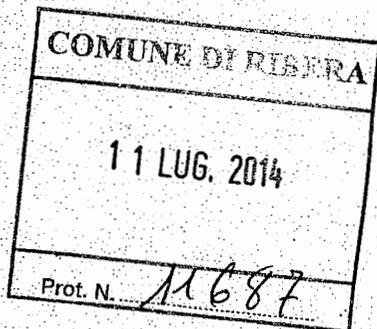
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il giorno \_\_\_\_\_, mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4° comma dell'art.15 L.R. n. 44/91 s.m.i.

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

All. 1 a



ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI RIBERA

OGGETTO: Proposta di variante urbanistica.

Il sottoscritto Tavormina Carmelo, nato a Ribera, il 18/02/1956, ove risiede in via Manzone n. 179/C, telefono 333 92 38 145, nella qualità di legale rappresentante della società denominata "Bios.De.Fra. s.r.l." con sede a Ribera in via Manzone n.179/c, partita IVA 02519160846,

proprietaria di un'area ricadente nel territorio riberese, in catasto al foglio di mappa n. 21, particelle 300-3877-302-303, della superficie catastale di mq. 8448, ove intende realizzare delle opere per le quali è necessario l'ottenimento dei relativi titoli abilitativi edilizi,

facendo seguito

- agli incontri avuti con Codesta Amministrazione Comunale e, dai miei consulenti tecnici e legali, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ribera, dove è stata indicata la variante urbanistica, quale percorso utile al raggiungimento degli obiettivi della società da me rappresentata,
- alla nostra istanza del 09/05/2014, prot. 7980, indirizzata all'Amministrazione Comunale di Ribera, per l'ottenimento di una destinazione urbanistica all'area in questione,
- alla risposta ricevuta dal 2° Settore-Infrastrutture-Urbanistica del Comune di Ribera, con nota del 28/05/2014, prot. 9219/infr.2751,

CHIEDE

l'approvazione del Progetto di Variante al Piano Regolatore Generale, secondo quanto indicato negli elaborati allegati.

Segue documentazione di cui al D.Lgs. 152/2006 relativamente alla procedura di VIA e VAS.

Si porgono distinti saluti.

Ribera, 11 luglio 2014

**BIOS. DE FRA. srl**  
Sede Legale: Via Manzone, 179/C  
92016 RIBERA (AG)  
P. IVA e Cod. Fisc.: 02519160846

All.2



COMUNE DI RIBERA  
(Provincia di Agrigento)  
2° Settore Infrastrutture e Urbanistica  
Servizio Urbanistica

Prot. n. 16454 /Infr 5179

del 15/10/2014

**Assessorato Regionale Territorio e Ambiente**  
D.R.A. – Servizio 2 V.A.S. - V.I.A.  
via Ugo La Malfa n. 169  
**90146 PALERMO**

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 relativa all'istanza di Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale ricadente in catasto al fog. 21 part.lle 300-3877-302-303.

**Valutazione Ambientale Strategica – trasmissione Rapporto Preliminare.**

Ditta Proponente: *Bios. De Fra. s.r.l.*

Si trasmette, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del predetto D. L.vo 152/06, copia del *Rapporto Preliminare* su supporto cartaceo e informatico relativo all'istanza di Variante Urbanistica in oggetto.

Il Responsabile del Servizio  
(Ing. *Giulio Colletti*)



T. All. 3

2°

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio del Genio Civile  
Agrigento  
U.O.5- Geologia e Assetto Idrogeologico

COMUNE DI RIBERA  
Prot. 5585 del 31/10/14  
Colle M5  
IL DIRIGENTE  
(Ing. G. Agnoli)

COMUNE DI RIBERA  
28 OTT 2014  
Prot. N. 17380

Agrigento li, 28 OTT. 2014

Risposta a nota. N° 161777/ infr 5135 del 10/10/2014

Prot. n° 173941

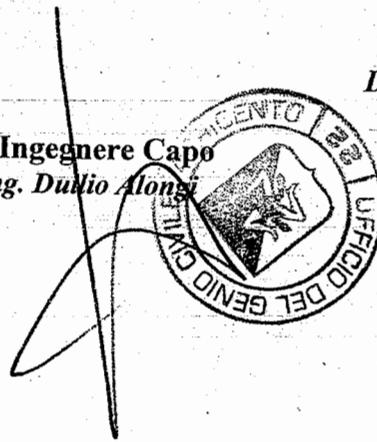
Oggetto: **Trasmissione parere n° 1761 ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64/74.**  
Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di Ribera su area con vincolo espropriativo scaduto.  
(rif. ns. prot. nn. 166526/2014).

Al Comune di Ribera  
2° Settore-Infrastrutture e Urbanistica  
Ribera

e.p.c. Alla U.O. 13  
Sede

In allegato alla presente, si trasmette la variante in oggetto con gli elaborati muniti dei visti di questo Ufficio ai sensi dell'art 13 della Legge 64/74.

L'Ingegnere Capo  
Ing. Duilio Alongi



Il Dirigente U.O. 5  
Dr. Geol. Luigi Agrò





*Regione Siciliana*  
*Assessorato Infrastrutture e Mobilità*  
*Dipartimento Regionale Tecnico*  
*Ufficio del Genio Civile*  
*Agrigento*  
*U.O.5- Geologia e Assetto Idrogeologico*

**Parere n° 1761**  
**L'ingegnere Capo**

Vista l'istanza del Comune di Ribera avanzata con nota n° 16177/Infr 5135 del 10/10/2014, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 15/10/2014 col n° 166526, con la quale chiede ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n° 64 il parere relativo al "progetto di Variante Urbanistica al Piano Regolatore generale su area con vincolo espropriativo scaduto"

- Vista la Legge 02.02.1974 n° 64, art. 13.
- Visto il progetto redatto dagli archh. Mazzotta e Fiorino e dall' Ing. Fiorino.
- Visto lo studio geologico redatto dal Dr. Geol. Pietro Cannata.
- Vista la relazione d'istruttoria redatta dal dirigente geologo Dr. Luigi Agro'.

A seguito delle risultanze complessive

**ESPRIME PARERE**

**di compatibilità geomorfologica favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 sul Progetto di Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale di Ribera, su area con vincolo espropriativo scaduto con le seguenti prescrizioni:**

- siano svolte, in fase esecutiva e caso per caso, le opportune indagini geognostiche e geotecniche a norma del NTC 2008 e s.m.i. per l'acquisizione di dati e parametri geologici, geotecnici e sismici necessari per la scelta della tipologia e dimensionamento delle strutture di fondazione.
- si provveda sempre alla raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche evitando che quelle provenienti da piazzali, pluviali e viabilità che si realizzeranno ruscellino in modo diffuso ed incontrollato.

Il presente parere non esime sia i privati che la pubblica amministrazione dell'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla legge 02.02.1974 n° 64 ai sensi dell'artt. 17 e 18, nonché di acquisire eventuali ulteriori pareri o nulla osta da parte di altri Enti preposti alla tutela dei vincoli ricadenti nel territorio.

**Il Dirigente U.O. 5**  
**Dr. Geol. Luigi Agro'**

**L'Ingegnere Capo**  
**Ing. Duitio Alongi**





**COMUNE DI RIBERA**  
 (Provincia di Agrigento)  
**2° Settore – Infrastrutture – Urbanistica**  
 Servizio Urbanistica  
 Tel. 0925 561515 fax 0925 561537

Prot. 21176 Infr 6667

Ribera, 22/12/2014

Alla BIOS. DE FRA. s.r.l.  
 Via Manzone, 179/C  
 92016 RIBERA

**Oggetto:** Proposta variante urbanistica.  
 Rif. Nota 11687 del 11/07/2014.

Con riferimento all'istanza in oggetto, in considerazione che l'area interessata dalla proposta di variante costituisce una zona territoriale omogenea non contemplata nelle vigenti norme tecniche di attuazione del P.R.G., si invita ad integrare la documentazione con i seguenti elaborati:

- Planimetrie scala 1:2.000 e 1:10.000 dell'area interessata con indicazione del simbolo grafico da assegnare;
- Norme Tecniche di attuazione per la nuova Z.T.O. proposta in variante.

Per ogni eventuale chiarimento la S.V. potrà rivolgersi presso l'Ufficio Urbanistica sito in via S. Quasimodo nei giorni di ricevimento al pubblico.

Il Responsabile del Procedimento  
 (Ing. Giovanni Colletti)

Il Dirigente 2° Settore  
 (Dott. Ing. Salvatore Ganduscio)



All. 5a

Bios.De.Fra. s.r.l.  
via Manzone n.179/c  
92016 Ribera

<b>COMUNE DI RIBERA</b>
<b>08 GEN 2015</b>
Prot. N. <u>321</u>

<b>COMUNE DI RIBERA</b>	
2° Settore	
Prot. <u>162</u>	del <u>12/01/05</u>
Assegnato a <u>Colletta</u>	
di sensi e per gli effetti dell'art. 5 e 1° del art. 6 della L.R. n. 10/19 e s.m.	
IL RESPONSABILE (Firma)	

AL COMUNE DI RIBERA  
2° Settore  
Servizio Urbanistica

OGGETTO: Proposta di variante urbanistica.  
Riscontro a Vs. nota del 22 dicembre 2014, prot. 21176/Infr/6667

Facendo seguito alla Vs. nota indicata in oggetto, come richiesto, si trasmette in allegato la seguente documentazione rielaborata secondo le indicazioni dell'Ufficio:

- Allegato n. 1: Relazione generale con descrizione dell'intervento e Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato n. 2: Elaborati grafici.

Distinti saluti.

Ribera,

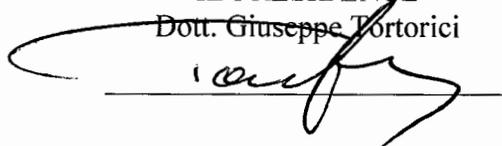
**BIOS. DE FRA. srl**  
Sede Legale: Via Manzone, 179/C  
L'amministratore unico  
P.IVA e Cod. Fisc.: 02819160846  
(Carmelo Favormina)

*Carmelo Favormina*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

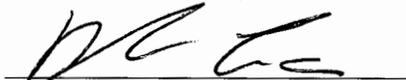
IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Tortorici



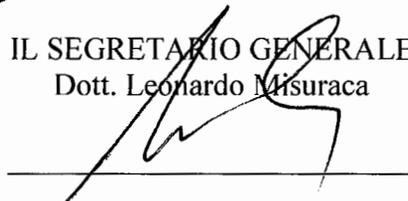
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Davide Caico



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- (-) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- (-) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_